

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE – EAC/S23/2019

Scambi e mobilità nello sport

Il presente invito a presentare proposte contribuisce all'attuazione dell'azione preparatoria "Scambi e mobilità nello sport" conformemente alla decisione C(2019)1819 della Commissione, del 12 marzo 2019, relativa all'adozione del programma di lavoro annuale 2019 per l'attuazione di progetti pilota e azioni preparatorie nel settore dell'istruzione, dello sport e della cultura.

Lo sport genera un maggiore senso di appartenenza nella società tra i suoi membri più vulnerabili, incoraggiando al contempo una cittadinanza attiva. Può essere usato per favorire l'integrazione del crescente numero di migranti, combattere l'esclusione sociale, aumentare la solidarietà tra le generazioni e contribuire a una maggiore parità di genere nella società. In altre parole, lo sport ha un impatto significativo nel contribuire alla coesione sociale e nel costruire comunità inclusive.

A livello internazionale lo sport è inoltre un potente strumento di aggregazione delle persone e di sviluppo di contatti interpersonali. La cooperazione, i partenariati e gli scambi a livello locale nell'UE e al suo esterno possono contribuire allo sviluppo di nuove competenze; ciò può anche influenzare positivamente i cambiamenti sociali. Per loro natura le organizzazioni sportive a tutti i livelli sono inoltre aperte alla cooperazione internazionale.

La presente azione preparatoria mira a contribuire allo sviluppo delle organizzazioni sportive sostenendo la mobilità ai fini di apprendimento del loro personale. Gli scambi di personale, idee e buone pratiche possono essere vantaggiosi per gli individui, le loro organizzazioni e lo sport in generale.

1. Obiettivi

L'obiettivo generale della presente azione è dare al personale delle organizzazioni sportive (collaboratori degli atleti) l'opportunità di migliorare le loro competenze e qualifiche e acquisire nuove abilità mediante la mobilità ai fini di apprendimento, trascorrendo un periodo di tempo in un paese straniero (all'interno e all'esterno dell'UE). La mobilità ai fini di apprendimento dovrebbe essere considerata un investimento nel capitale umano e un contributo allo sviluppo di capacità di diverse organizzazioni sportive.

In questo contesto, dovrebbero essere offerte opportunità di mobilità ai fini di apprendimento a:

- allenatori e altro "personale" di organizzazioni sportive (compresi i volontari) connesse allo sport a livello professionistico;
- allenatori e altro "personale" di organizzazioni sportive (compresi i volontari) connesse allo sport a livello amatoriale.

L'azione mira ad avere un impatto in due ambiti principali:

- miglioramento delle conoscenze e del know-how del personale sportivo;

- sviluppo della cooperazione internazionale nel settore della mobilità ai fini di apprendimento nello sport.

Tra i risultati attesi figurano:

- **programmi di scambi regolari per il personale sportivo;**
- **l'istituzione di reti europee di allenatori e personale sportivo.**

L'obiettivo specifico della presente azione è sostenere gli scambi e la mobilità ai fini di apprendimento promuovendo al contempo la dimensione internazionale dello sport.

La **dimensione internazionale dello sport** deve essere sviluppata sotto forma di cooperazione tra almeno tre organizzazioni stabilite in tre diversi Stati membri dell'UE (l'organizzazione richiedente e altre due organizzazioni stabilite in diversi Stati membri dell'UE) e almeno un'organizzazione stabilita in una delle seguenti regioni: Balcani occidentali, partenariato orientale, Asia, America latina e Africa.

L'organizzazione richiedente deve avere sede in uno degli Stati membri dell'UE.

L'azione si articolerà poi in cinque lotti differenti:

lotto 1: cooperazione con i Balcani occidentali

lotto 2: cooperazione con il partenariato orientale

lotto 3: cooperazione con l'Asia

lotto 4: cooperazione con l'America latina

lotto 5: cooperazione con l'Africa

2. Criteri di ammissibilità

Per tutti i lotti sono ammissibili solo i progetti presentati da richiedenti che soddisfano i seguenti criteri:

- essere un'organizzazione pubblica o privata dotata di personalità giuridica, che opera nel settore dello sport e dell'attività fisica e organizza attività fisiche e sportive;
- avere la propria sede sociale in uno degli Stati membri dell'UE.

3. Attività ammissibili

In particolare, i richiedenti devono proporre azioni che promuovono la mobilità degli allenatori e di altro personale di organizzazioni sportive (compresi i volontari), anche attraverso i seguenti esempi di attività (elenco non esaustivo):

- scambi di allenatori;
- collocamento;
- periodi di formazione/studio;
- osservazione in situazioni di lavoro (job-shadowing).

Sono ammissibili solo le attività che coinvolgono partecipanti di almeno tre organizzazioni stabilite in tre diversi Stati membri dell'UE (l'organizzazione richiedente e altre due organizzazioni stabilite in diversi Stati membri dell'UE) e di almeno un'organizzazione stabilita nei Balcani occidentali, nel partenariato orientale, in Asia, in America latina o in Africa.

Si segnala ai potenziali richiedenti che gli scambi e le attività di mobilità proposti non devono prevedere la partecipazione di atleti¹.

Periodo di esecuzione

- Le attività non possono iniziare prima del 1 gennaio 2020.
- Le attività devono essere completate entro il 31 dicembre 2021.

Non saranno accettate domande per progetti di durata inferiore o superiore a quella specificata nel presente invito a presentare proposte.

La durata minima dei progetti è di 6 mesi. La durata massima dei progetti è di 24 mesi.

4. Criteri di aggiudicazione

Le domande ammissibili saranno valutate in base ai seguenti criteri:

- **Pertinenza del progetto (criterio 1) (massimo 40 punti): per il criterio 1 sarà applicata una soglia minima di 24 punti su 40; le domande che non raggiungeranno tale soglia verranno respinte.**

Nel quadro del criterio 1, le proposte saranno valutate in base alla misura in cui:

- contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo generale dell'azione di cui alla sezione 1, in particolare per quanto riguarda le opportunità di mobilità ai fini di apprendimento proposte, e sono in linea con le politiche dell'UE in materia di sport;
- contribuiscono ai risultati attesi dell'azione di cui alla sezione 1 (ossia un programma di scambi regolari per il personale sportivo e l'istituzione di reti europee di allenatori e personale sportivo);
- contribuiscono all'obiettivo specifico di cui alla sezione 1 (promozione della dimensione internazionale dello sport), in particolare per quanto riguarda la creazione di forti legami

¹ Il coinvolgimento degli atleti è previsto nella seconda fase del progetto, in un invito a presentare proposte che verrà lanciato nel 2020.

tra partner dell'UE e esterni all'UE in ambiti connessi alla mobilità a fini di apprendimento.

- **Qualità (criterio 2) (massimo 40 punti): per il criterio 2 sarà applicata una soglia minima di 24 punti su 40; le domande che non raggiungeranno tale soglia verranno respinte.**

Nel quadro del criterio 2, le proposte saranno valutate in base alla qualità della concezione globale delle attività proposte e alla metodologia utilizzata per la loro realizzazione. Si terranno in considerazione i seguenti aspetti:

- numero dei partecipanti coinvolti nelle attività del progetto e che ne beneficiano;
- rapporto costi/benefici (la misura in cui il progetto è efficace sotto il profilo dei costi e assegna risorse adeguate a ciascuna attività);
- sostenibilità delle attività proposte (la misura in cui le attività saranno realizzate anche dopo la conclusione del progetto);
- congruenza tra gli obiettivi del progetto, la metodologia, le attività e il bilancio proposto;
- qualità e fattibilità della metodologia proposta.

- **Gestione del progetto (criterio 3) (massimo 20 punti): per il criterio 3 sarà applicata una soglia minima di 12 punti su 20; le domande che non raggiungeranno tale soglia verranno respinte.**

Nel quadro del criterio 3, le proposte saranno valutate in base alla misura in cui i richiedenti dimostreranno la loro capacità di organizzare, coordinare e realizzare i vari aspetti delle attività proposte. Si terranno in considerazione i seguenti aspetti:

- qualità generale del gruppo incaricato del progetto;
- rischi previsti e relative misure di attenuazione;
- adeguatezza e qualità delle misure volte a condividere i risultati del progetto con il pubblico e le organizzazioni esterne.

Alle domande ammissibili verrà attribuito un punteggio su un totale di 100 in base alla ponderazione indicata sopra. Le domande che non raggiungeranno anche solo una delle soglie per i criteri sopraindicati verranno respinte.

Per i tre criteri di assegnazione verrà inoltre applicata complessivamente una soglia minima di 70 punti. Anche le domande che non raggiungeranno tale soglia verranno respinte.

5. Bilancio disponibile

Il bilancio totale stanziato per il cofinanziamento dei progetti nell'ambito del presente invito a presentare proposte è stimato a 1 400 000 EUR.

La sovvenzione UE è limitata a un tasso di cofinanziamento massimo dell'80 % dei costi ammissibili.

Si prevede il finanziamento di circa 9 progetti (in linea di principio e in base alla qualità, almeno uno per lotto).

L'importo massimo di ogni singola sovvenzione sarà di 200 000 EUR.

La Commissione si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili.

6. Termine ultimo di presentazione delle domande

Le domande di sovvenzione devono essere redatte in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea, utilizzando il modulo elettronico disponibile nella pagina web dell'invito a presentare proposte.

Il modulo debitamente compilato deve essere trasmesso entro le ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles, dell'11.7.2019. Non saranno accettate domande inviate su carta, via fax, per e-mail o in altro modo.

7. Informazioni supplementari

Per maggiori chiarimenti rivolgersi a: EAC-SPORT@EC.EUROPA.EU.